

**Consiglio unificato dei corsi di laurea in
Lingue e culture moderne (L-11) e in
Lingue e culture per la comunicazione internazionale (LM-37)**

Verbale n. 14 – 9 febbraio 2021

Il giorno 9 febbraio, alle ore 12.00 si è tenuta la seduta telematica via Meet del Consiglio unificato dei corsi di studi L-11 e LM-37, convocata a mezzo posta elettronica in data 3 febbraio 2021 dal presidente prof. Stefano Telve al fine di discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente
2. Comunicazioni
3. Offerta formativa 2021-22
4. Approvazione Rapporti dei riesami ciclici (L11-LM37)
5. Sessione straordinaria esami L11-LM37
6. Varie ed eventuali

Sono presenti i professori: Federica Casadei, Alessandro Cifariello, Laura Clemenzi, Emanuela De Blasio, Paola Del Zoppo, Gabriella Dionisi, Sonia Di Vito, Simone Duranti, Roberta Giordano Michela Marroni, Cristina Muru, Luca Lorenzetti, Barbara Piqué, Cristina Rosa, Alessandra Serra, Antonio Tagliatela, Stefano Telve, Fabienne (Charlotte) Oràzie Vallino e i rappresentanti degli studenti, Gianmarco Giannasi e Virginia Manera.

Assenti giustificati: prof. Saverio Ricci, prof.ssa Paola Galli, prof.ssa Giovanna Fiordaliso e prof.ssa Francesca Saggini.

Partecipa alla riunione la dott.ssa Chiara Sangiovanni

Constatata la presenza del numero legale, la seduta ha inizio alle ore 12.04.

1. Approvazione verbale precedente

Il presidente prof. Stefano Telve chiede di approvare il verbale della seduta precedente. In riferimento al verbale precedente, la prof.ssa Di Vito comunica che al punto 2 "Programmazione RtdB" quando vengono richiamati i settori in relazione agli eventuali conferimenti dei posti di RtdB si riscontra la dicitura "lingua" francese, da correggere in "letteratura" francese. Poiché non ci sono altre osservazioni, il verbale della seduta precedente viene approvato.

2. Comunicazioni

Il presidente prof. Telve informa sull'Open Day del 24 febbraio, ne spiega brevemente le modalità e la struttura: tutto l'evento sarà da remoto, saranno previste 4 sezioni, all'interno di ogni area avverrà la presentazione delle discipline e dei corsi. Questa parte verrà preceduta dalla presentazione del Rettore. Nel pomeriggio: test di ingresso e stand telematici tra le 15.00 e le 17.00, ci saranno stanze, una per ogni corso di laurea. Il presidente chiederà a qualcuno dei professori di lingua la disponibilità a partecipare.

Riguardo l'orientamento il presidente prof. Telve comunica che, come riferito dalla prof.ssa Di Vito, il corso di studi di lingue ha presentato i PCTO (percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali) per le scuole ed esprime soddisfazione il successo riscosso. Il presidente sottolinea che queste attività costituiscono un'ottima occasione per mettere in relazione l'Università e le scuole.

Il prof. Gualdo si introduce nella riunione alle ore 12.20.

3. Offerta formativa 2021-22

Il presidente prof. Telve rende noto che porterà al prossimo Consiglio di Dipartimento la presentazione dell'offerta formativa 2021-2022, chiarendo che non ci sono grossi cambiamenti rispetto a quella del 2020-2021, a parte alcuni spostamenti di semestri di qualche corso.

Il presidente fa presente che, tra i materiali allegati, c'è anche un piano del fabbisogno delle lingue per ciò che concerne l'unità dei servizi linguistici. Spiega che il piano riprende già l'offerta dello scorso anno e sottolinea che quello presentato rappresenta l'optimum che i corsi di lingua possano avere in relazione alla organizzazione delle esercitazioni e della distribuzione delle ore della didattica frontale, ma ancora non è dato sapere se verrà recepito così, infatti sono da verificare anche le disponibilità finanziarie.

Non ci sono osservazioni, il piano viene approvato.

4. Approvazione Rapporti dei Riesami Ciclici (L11-LM37)

Il presidente prof. Telve riassume le fasi precedenti: il Presidio di Qualità chiese un anno fa la stesura dei rapporti di riesami ciclici. Si tratta di un documento che si redige ogni tre anni, prende in esame tutto il corso di laurea di un triennio e riassume la gestione, gli obiettivi e i risultati raggiunti. Nell'aprile scorso vennero redatti due rapporti di riesami ciclici per L11 e per LM37. Il presidente chiarisce che tale documento è uno strumento di monitoraggio sul corso di laurea e supporta la scheda di monitoraggio annuale che viene fatta a fine luglio. Tale documentazione è stata inviata al Presidio di Qualità che ha comunicato l'approvazione di tutti i riesami ciclici e ha richiesto l'approvazione del C.C.S e poi del Consiglio di Dipartimento. Il presidente comunica che egli stesso e il Presidio di Qualità hanno elaborato qualche miglioria, infatti la stesura è fondata su dati basati su fonti diverse, talvolta contraddittorie e non completamente affidabili. Poiché il Presidio di Qualità ha riscontrato riguardo ai vari rapporti dei riesami ciclici una certa eterogeneità della stesura, si è proposto di fare una griglia ancora più ben guidata per arrivare a risultati più omogenei. Il presidente prof. Telve ringrazia i gruppi dei Presidi di Qualità e, non essendoci osservazioni, approva i rapporti.

5. Sessione straordinaria esami L11-LM37

Riguardo questo punto il presidente prof. Telve osserva che il tema era stato accennato da tempo e poi ripreso nel C.C.S. scorso in seguito alla modifica del regolamento da parte del Senato riguardo la richiesta della sessione straordinaria d'esame. Nel C.C.S. scorso si concordò di fare una piccola commissione (Telve, Sangiovanni e rappresentanti degli studenti) le cui riflessioni sono in allegato ai documenti. Il presidente prof. Telve lascia la parola ai rappresentanti sulla sintesi del documento.

La dott.ssa Manera esprime grande soddisfazione degli studenti su questa sessione straordinaria e il dott. Giannasi evidenzia l'importanza di questa nuova sessione straordinaria, anche sulla base dei vantaggi dei corsi di laurea che già ne giovano. Aggiunge che esiste un ulteriore vantaggio nell'istituire una sessione straordinaria anche in relazione ai problemi legati al Covid. Reputa comunque opportuno cercare di valutare i risultati di questa sessione straordinaria in corso d'opera.

Il presidente prof. Telve aggiunge che si è ragionato sui costi e i benefici, sulla collocazione della sessione straordinaria e sulla ricaduta sulla didattica. Tuttavia sottolinea che persistono dei fortissimi dubbi sull'efficacia di una sessione in più di esami e apprezza che sia interpretata anche dai rappresentanti come una fa se di prova per testarne l'efficacia. Il presidente ribadisce che ricadute sulla didattica si avranno e che è necessario un monitoraggio dei rappresentanti, sottolineando che una sessione in più rappresenta uno sforzo per docenti e segreteria.

La dott.ssa Sangiovanni interviene auspicando che non ci siano calendari accademici differenziati per ciascun corso di studi, ma che il calendario sia più omogeneo possibile tra i diversi corsi.

Il prof. Lorenzetti chiarisce che non è esatto definire questa iniziativa come una proposta, perché in realtà costituisce un'imposizione calata sui corsi di studio, decisa dal Senato. Osserva che la

maggior parte dei problemi deriva dagli studenti di lingua II e III i quali non riescono a passare gli esami con i lettori. La verifica di un censimento sugli insegnamenti che abbiano davvero bisogno di questa sessione in più d'esami non è stata fatta dal gruppo che si è occupato di questa questione, come si evince nel documento allegato. Il prof. Lorenzetti auspica che questa verifica possa essere ancora svolta. Aggiunge infine che le esigenze degli studenti di giurisprudenza e quelli di lingue sono diverse.

La prof.ssa Vallino ricorda che in passato era stato deciso, dopo ampio dibattito, di evitare di aggiungere nuovi appelli rispetto all'abituale calendario per non turbare la didattica e lo svolgimento dei corsi, in quanto chi prepara un esame, solitamente, suole interrompere la frequenza, la quale risulta già molto compressa nell'organizzazione della didattica in due semestri. Pur essendo consapevole che la proposta di cui si discute è ormai un dato di fatto, che deve essere assolutamente rispettato, ritiene di doversi dichiarare non favorevole all'introduzione di una sessione di esami straordinaria e sottolinea come tale proposta non dovrebbe essere assunta, in futuro, come sistema.

Il dott. Giannasi si ritrova nelle preoccupazioni della prof.ssa Vallino e del prof. Lorenzetti.

La dott.ssa Sangiovanni ammette l'importanza dell'acquisizione dei dati empirici, ma sottolinea che il regolamento didattico di Ateneo comunque verrà cambiato, introducendo una sessione obbligatoria ad aprile o dicembre.

Il documento viene approvato.

6. Varie ed eventuali

Il presidente prof. Telve comunica che ci sono richieste dalla dott.ssa Clemenzi, dai rappresentanti degli studenti e dal prof. Lorenzetti.

La dott.ssa Clemenzi aggiorna sullo stato del corso di avvio alla scrittura accademica che risulta essere apprezzato dagli studenti. I partecipanti sono 81, in media 72 studenti a lezione. Intende riprendere il corso nel II semestre sui seguenti argomenti: ricerca bibliografica e i criteri redazionali. Fa noto che durante le lezioni ha ospitato la dott.ssa Pontesilli che ha guidato gli studenti alla consultazione dei cataloghi di Ateneo. Vorrebbe ricevere consigli dai proff. di lingue su fonti varie anche online.

La prof.ssa Piqué interviene chiedendosi se non sia il caso di fare un corso anche sull'espressione orale, ossia insegnare agli studenti come esprimersi durante l'esame. Suggestisce di inserire questo argomento durante il corso tenuto dalla dott.ssa Clemenzi.

La dott.ssa Clemenzi informa che nella prima parte del corso con gli studenti ha affrontato le varietà dell'italiano, le diverse caratteristiche delle tipologie testuali e le interferenze del parlato nello scritto, includendo i tratti tipici del parlato o le varietà regionali non adatti in alcuni contesti.

Il prof. Cifariello offre la sua disponibilità per un intervento nei corsi della dott.ssa Clemenzi sulla bibliografia per i testi in russo.

Il prof. Gualdo sottolinea che il suggerimento della prof.ssa Piqué è opportuno, ma probabilmente inserire questo argomento in un corso che nasce sulla scrittura accademica può sottrarre tempo. Ricorda che in passato ci furono dei seminari su come parlare in modo efficace davanti ad un pubblico, anche in contesto accademico. Più che prevedere delle lezioni dedicate a questo tema durante il corso della dott.ssa Clemenzi, propone di organizzare dei seminari su questa tematica.

Il dott. Giannasi comunica di aver chiesto uno spazio nelle varie ed eventuali riguardo un punto del regolamento dei corsi di studi, ossia sul salto di appello per chi non supera l'esame. Suggestisce di dare la possibilità agli studenti che non superano l'esame di sostenerlo anche all'appello successivo.

Il presidente Telve ricorda che, da quando il consiglio dei corsi L11 e LM37 vennero unificati, sono cambiate alcune cose. Il regolamento di LM37 era più rigido, comportava il salto della sessione. Si operò un livellamento a favore di non un salto di sessione, ma solo di un salto dell'appello. Tale

procedimento non va visto in senso avverso agli studenti, ma in previsione di una preparazione migliore degli studenti.

La prof.ssa Casadei ribadisce quanto detto dal presidente e aggiunge che l'idea che più appelli ci siano e più gli studenti abbiano la possibilità di superare gli esami è fuorviante. Si dichiara favorevole a mantenere la regola del salto dell'appello.

La dott.ssa Sangiovanni chiarisce che Gomp non tiene conto di questa regola e consente allo studente di inserirsi all'esame successivo.

Il prof. Lorenzetti avendo fatto richiesta di essere inserito nelle varie ed eventuali porta all'attenzione la questione della registrazione delle lezioni. Il recente documento del Senato rinvia al protocollo del luglio 2020 circa le indicazioni sullo svolgimento della didattica a distanza. Il prof. Lorenzetti chiede se è corretto quindi estendere al semestre che inizia le indicazioni informali circolate nello scorso semestre, cioè l'essere le registrazioni "non obbligatorie ma caldamente consigliate". Aggiunge che una maggiore chiarezza, per mezzo anche di una formulazione scritta, sarebbe di salvaguardia soprattutto per i colleghi appartenenti alle fasce inferiori della docenza, nei confronti dei quali il "caldo consiglio" dei vertici può costituire una pressione indebita. Chiede pertanto al presidente Telve di verificare se le cose stiano come esposto sopra.

La prof.ssa Casadei si accoda a questa richiesta e comunica che, nell'incontro per la formazione della didattica a distanza, la dott.ssa Antonella Salvatori si è presa l'incarico di chiedere la possibilità di bloccare il download dei materiali presenti su Moodle, in questo caso sarebbero visibili solo su Moodle.

La prof.ssa Rosa osserva che, nel programmare le lezioni, è prevista la funzione di far partire automaticamente le registrazioni di tutte le lezioni. Sottolinea che tutte le responsabilità del copyright vengono assunte dal docente e non dall'Ateneo.

La prof.ssa Vallino, parlando della sua disciplina, nota che, durante il corso dell'anno precedente tenutosi "a distanza", decise di tralasciare taluni argomenti di ambito geopolitico che, se non trattati "in presenza", con la possibilità di discussione tra e con gli studenti, avrebbero potuto essere male interpretati o fraintesi.

Il prof. Duranti ribadisce quanto detto sul tema delle registrazioni, affermando di aver chiesto, durante l'ultima riunione per la formazione sulla didattica a distanza, se esiste una tutela per il proprio pensiero scientifico; non teme che ci sia un problema di riproducibilità delle sue lezioni, ma chiede quale sia il procedimento da seguire per un utilizzo distorto della propria immagine, poiché su questo tema non c'è una normativa.

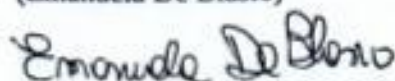
La prof.ssa Piqué chiede delucidazioni su alcune considerazioni del prof. Lorenzetti circa le differenze gerarchiche nell'adeguarsi alle indicazioni dell'amministrazione.

Il prof. Lorenzetti risponde alla prof.ssa Piqué e spiega che la propria richiesta mira a evitare disparità, gerarchicamente motivate, nel mettere in atto le indicazioni dell'amministrazione e quindi a salvaguardare le fasce inferiori della docenza nonché i contrattisti esterni.

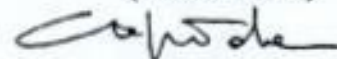
Il presidente prof. Telve ribadisce che le linee guida sulla questione della registrazione non sono nitide. Puntualizza che ci sono due aspetti su cui riflettere: uno prettamente legale sulla diffusione delle immagini e un altro di tipo didattico, in alcuni casi infatti la registrazione non garantisce l'efficacia didattica. Conclude che la questione venga sottoposta dal C.C.S. al Consiglio di Dipartimento il prima possibile.

Non restando altro da discutere, il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 14.16.

Il segretario verbalizzante
(Emanuela De Blasio)



Il presidente del corso
(Stefano Telve)



Roma, 9 febbraio 2021